



l'Angelus

INFORMATORE DELLA

PARROCCHIA

S. MICHELE ARC. E S. RITA

☒ Via dei Cinquecento 1 20139 Milano ☎ 02.57.40.93.13 Fax 02.57.40.76.38

Sito Internet: www.psmsr.it e-mail: angelus@psmsr.it

APRILE 2022

Lo scorso mese abbiamo pubblicato la relazione e le domande che abbiamo rivolto al nostro Arcivescovo in attesa di riceverlo nella nostra parrocchia in occasione della visita pastorale. Ora, a visita pastorale avvenuta, pubblichiamo di seguito l'intervento che ha tenuto al consiglio pastorale. Ringraziamo il Signore per il dono dei nostri pastori!

Don Andrea

Dal discorso dell'Arc. Mario Delpini al Consiglio Pastorale durante la visita Pastorale del 12 marzo 2022.

La prima parola che voglio dire è di incoraggiamento e di apprezzamento, c'è il Signore nelle nostre relazioni, è il Signore che costruisce la comunità, e non verrà mai meno.

C'è un fondamento che è la nostra fede, e la testimonianza che vi consiglio di dare è: «chi rimane nel Signore porta molto frutto». Come la cura che voi avete per la messa, per le altre forme di preghiera, per l'accoglienza che avete verso tutte le persone che vengono nella vostra parrocchia. Tutte le volte che ci viene qualche dubbio, la soluzione è quella di pregare molto.

Una delle domande che mi avete fatto: «come si fa a prendersi cura di chi si prende cura degli altri»? La mia risposta è il riposare nel Signore, cioè dobbiamo trovare il tempo per fermarci un po'.

Quindi vi posso dire quello che Gesù ha detto ai suoi discepoli «venite in disparte a riposarvi un po'», dove il riposare è il sentirci più uniti al Signore.

Penso che si potrebbe inserire nel calendario della parrocchia un periodo sabbatico, cioè un periodo in cui si diradano gli impegni, dove si pensi solo alla messa, alla famiglia, a una proposta formativa per una dinamica di gruppo di amicizia, a una preghiera più prolungata, ecco questo è il modo di prendersi cura di chi si pren-

de cura degli altri.

Un'altra domanda: «come trovare delle proposte che connettono anziani e giovani»? Penso che il luogo dove la comunità si raduna, è la messa della domenica. E' il momento desiderato per sentirsi comunità, è il sentirsi «un cuor solo e un'anima sola».

Però non fermiamoci al rito, interrogiamoci su quali sono i frutti dell'Eucaristia, cioè cosa portiamo fuori dal piazzale della chiesa? Vorrei mettere in evidenza due frutti.

Un primo frutto dell'Eucaristia deve essere la gioia. I cristiani portano davanti al Signore la loro vita, con le sue bellezze e con le sue fatiche, però, il Signore è capace di dare gioia e quindi dovremmo uscire dalla messa come gente che è contenta. Il cristiano è persuasivo perché ha la gioia dentro. Gesù nell'ultimo discorso di Giovanni dice: «queste cose vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena», quindi prima ancora di dire che cosa si deve fare per la comunità, o come bisogna fare la comunità, prima di tutto ci deve essere la gioia.

L'altro frutto dell'Eucarestia è la comunione. Il diventare «un cuore solo e un'anima sola». Siccome condividiamo lo stesso pane diventiamo un solo corpo.

Ecco questi sono i frutti dell'Eucaristia, che devono essere condivisi tra tutti, da questi frutti comprendiamo chi siamo e cosa dobbiamo fare, avere questa certezza è di grande conforto.

Il consiglio pastorale ha anche il compito di scegliere su quali attività e iniziative la parrocchia può lavorare e quali tralasciare. Il consiglio pastorale deve anche preoccuparsi di organizzare e affidare le iniziative ai volontari con la cura di non sovraccaricare pochi.

(segue pag 2)

Per non trascurare qualche attività e non essere soffocati dagli impegni si possono già programmare gli anni futuri (2-3 anni) concentrandosi ogni anno solo su alcune festività e alcune attività scelte con criterio.

Da ricordarsi anche che la parrocchia è inserita in un decanato e in una diocesi di cui fanno parte altre parrocchie e altri gruppi, ognuno con le sue caratteristiche: non fare i doppioni (es. la nostra parrocchia ha la caratteristica di essere un santuario).

I frutti sono importanti anche per avere un riscontro di quello che stiamo facendo.

Non dobbiamo fare per essere visibili fuori dal cortile della chiesa. Sarà naturale con il modo di vivere e la gioia che porteremo nei nostri condomini, nei posti di lavoro, ecc.

Domande e interventi:

Paola: percorso degli artigiani della comunità per

ripartire a formare e vivere la comunità (sentirsi comunità, pregare e agire per la comunità).

Silvia: stupita dalla creatività e dal mettersi in gioco nel percorso degli artigiani della comunità.

Paola: comunicazione fondamentale per interagire, raccontare, invitare. Comunicazione sia tra di noi sia con le persone fuori dal cortile della chiesa. Comunicazione però complessa sia per l'epoca sia per la popolazione del nostro quartiere. Importante ritornare al significato.

Don Andrea e risposta del vicario don Carlo: ripercorsa un po' la storia della formazione delle parrocchie, delle comunità pastorali e dei decanati a Milano. Si andrà sempre più verso la costituzione di comunità pastorali non solo per la diminuzione di preti ma soprattutto per tornare a vivere sempre più la comunità, crescere ed essere accompagnati da questa.

CALENDARIO DI APRILE

Venerdì	1	- Ore 21.00 Quaresimale - La fede nella carità (don Francesco)
Sabato	2	- Ore 15.00: commissione liturgia
Domenica	3	- V Domenica di Quaresima - Vendita uova di Pasqua pro Oftal
Giovedì	7	- 9° dei quindici giovedì di Santa Rita - Ore 17.00: ULTIMO GIORNO di catechesi (TERZO anno)
Venerdì	8	- Ore 17.00: ULTIMO GIORNO di catechesi (QUARTO anno) - Ore 21.00 Quaresimale - La fede di Gesù (don Alberto Cozzi)
Domenica	10	- Ore 9.30: Benedizione degli ulivi, processione e S. Messa solenne
Lunedì	11	- Ore 17.00: ULTIMO GIORNO di catechesi (PRIMO anno)
Martedì	12	- Ore 17.00: ULTIMO GIORNO di catechesi (SECONDO anno)
Mercoledì	13	- Ore 21.00: Celebrazione penitenziale comunitaria con possibilità di confessioni
Giovedì	14	- Ore 16.00: prove chierichetti - Ore 18.30: Accoglienza dei Santi Oli e Lavanda dei piedi - Ore 21.00: S. Messa in Coena Domini
Venerdì	15	- Ore 11.00: Prove chierichetti - Ore 15.00: Celebrazione della Passione e Morte del Signore - Ore 21.00: via CRUCIS - partenza dalla chiesetta di Nosedo
Sabato	16	- Ore 16.00: Prove chierichetti - Ore 21.00: Veglia pasquale di Risurrezione
Giovedì	21	- 11° dei quindici giovedì di santa Rita - Ore 17.00: RIPRESA catechesi (TERZO anno)
Venerdì	22	- Ore 17.00: RIPRESA catechesi (QUARTO anno)
Sabato	23	- Ore 17.30: Riunione genitori del battesimo in sagrestia
Martedì	26	- Ore 17.00: RIPRESA catechesi (SECONDO anno)
Mercoledì	27	- Anniversario Consacrazione della Chiesa (89°)
Giovedì	28	- 12° dei quindici giovedì di santa Rita

Diversamente dagli scorsi anni, per avere il rosario del mese di maggio recitato nel proprio cortile è necessario richiederlo, telefonando in parrocchia. Le date possibili nelle quali potersi prenotare sono le seguenti: 3, 6, 10, 17, 20 del mese di maggio 2022.